PRESENTAZIONE

Vegnin jù i Çhargnei de Çhargne,
Jù de Çhargne in tal Friul,

così una villotta friulana, che per essere anonima acquista maggior sapore di lontana tradizione; ed un'altra che annunzia, salacemente, a « lis fantazzinis » da marito:

Jè rivade une gran barce
Di Çhargnei cence spadà!

È la Carnia, anche nel folk-lore, il serbatoio sempre vivido e fresco della virilità, pel rinnovamento e per la ricostituzione della compattezza demografica della « Patria » dei secoli scorsi.

Chi ha familiarità delle casate nobili e contadinesche e artigiane, ricche e plebee, antiche e recenti, sparse per la collina e la pianura dal Tagliamento al Timavo, ne ritrova, quasi sempre, prontamente, nette le origini carniche nei cognomi indigeni delle vallate alpine.

Si susseguono nei secoli le invasioni e le dominazioni, lasciando le une e le altre le impronte nei monumenti, negli emblemi dell'autorità, nei nomi delle città, dei castelli, dei villaggi; ma ad ogni periodo di una qualche continuità politica riprende il flusso della gente dei monti verso il piano